



COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 14 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

L'anno Duemilaventidue, addì Sei, del mese di Settembre, alle ore 18:35, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio comunale, così costituito:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
STONFER VITTORIO	Sindaco	SI
BRUGNARA FRANCESCA	Consigliere	SI
BRUGNARA MATTEO	Consigliere	SI
BRUGNARA STEFANO	Consigliere	SI
CALLEGARI STEFANO	Consigliere	SI
DALL'AGNOL MARIA PIA	Consigliere	SI
DAMAGGIO ANGELA	Consigliere	SI
DALVIT RICCARDO	Consigliere	SI
MICHELON DAVIDE	Consigliere	SI
MOSER MICHAEL	Consigliere	SI
NARDON GIANLUCA	Consigliere	SI
PELLEGRINI LORENZO	Vicesindaco	SI
PELLEGRINI SONNI	Consigliere	SI
STONFER MAURO	Consigliere	SI
TARGA SONIA	Consigliere	SI

Assiste il Segretario comunale Luca Menapace.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Vittorio Stonfer, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Ufficio RAGIONERIA
Estensore:

RICORSI AMMINISTRATIVI

Si rende noto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54 comma 5 della L.R. 1/1993 e s.m.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della L. 06.12.1971 n. 1034, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Considerato che l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 al comma 5 prevede che: "I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale" e che i successivi commi 6 e 7 dispongono rispettivamente che:

"6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

"7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale; il termine poi è stato spostato per l'esercizio 2020, al 31 maggio 2021 dall'art. 3 comma 1 del D.L. 56 dd. 30 aprile 2021;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 di recente modificato nella formulazione attuale prevede che: "2. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*"

Vista la circolare dd. 9 luglio 2019 del consorzio dei Comuni Trentini assunta al protocollo comunale n. 3490 in data 10/07/2019 avente ad oggetto: "contabilità economico - patrimoniale per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti - possibilità di ulteriore rinvio introdotta dal DL Crescita";

Considerato pertanto che gli enti locali trentini con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale fino al 2020, adottando, in riferimento

all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000; il decreto è stato emanato in data 11 novembre 2019 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. Serie generale n. 283 dd. 3.12.2019) e trova applicazione per i Comuni della Provincia di Trento con il posticipo per effetto dell'art.49 comma 1 della L.P.18/2015; il suddetto decreto è stato poi sostituito con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre 2020 concernente *“Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviavano la contabilità economico – patrimoniale”*;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 02.04.2019 con la quale si esercita la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D. Lgs. 267/2000 e la delibera consiliare n. 4 dd. 05.08.2020 con la si esercita la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi comma 2 dell'art. 232 del del D. Lgs. 267/2000 allegando a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, peraltro confermata nella deliberazione di deposito del rendiconto 2021 della Giunta comunale n 81 del 25.08.2022;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 di data 27.05.2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – 2023 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 19.08.2021 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 con le relative variazioni al bilancio di previsione;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 22 di data 08.09.2021;
- il bilancio di previsione 2022– 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 8 dd. 30.05.2022

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione del Servizio Finanziario n. 1 dd. 14.02.2022.

Visto il conto della gestione dell'Economo, riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione del Servizio Finanziario n. 1 dd. 14.02.2022.

Viste le determinazioni del Servizio Finanziario n 2 e 3 dd. 14.02.2022, con le quali si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione di tutti gli altri agenti contabili per l'anno 2021

Visto il conto del consegnatario delle azioni anno 2021, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come risulta dal visto di regolarità apposto dal Responsabile del Servizio Entrate ed Economato - Economo - in data 20.01.2022

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 25.08.2022 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 25.08.2022 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021 e relativi allegati

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati allo stesso sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito disposto con nota dd. 26.08.2022 prot n. 6533

Atteso che l'inventario dei beni comunali e stato patrimoniale del Comune di Giovo al 31 dicembre 2021 come riclassificati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 sono stati aggiornati dal Responsabile del Servizio Entrate ed Economato

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d), del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d), del D. Lgs. 267/2000 ed acquisita al prot. comunale 6534 dd. 26.08.2022

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m.,

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di trasmettere celermente gli elaborati alla BDAP e al Servizio Autonomie Locali della PAT e consentire l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nelle sue varie destinazioni, al bilancio di previsione 2022-2024;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi degli artt.185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m., per la regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. dieci, voti contrari n. zero, astenuti n. cinque (i Consiglieri Stefano Brugnara, Stefano Callegari, Maria Pia Dall'Agnol, Riccardo Dalvit e Angela Damaggio), su n. quindici Consiglieri presenti e votanti

Sulla base del risultato della votazione

DELIBERA

1. Di approvare, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio e dai seguenti allegati indicati all'art.11, comma 4 del predetto D.Lgs. 118/2011, formanti parte integrante del presente anche se non materialmente allegati:
 - Rendiconto redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011 (comprendente il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e relativi prospetti allegato a/1,a/2 e a/3 rappresentative delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione, composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertamenti entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie, impegni spese di bilancio suddivisi per missioni, programmi e macroaggregati, accertamenti e impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati nell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti, tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale);
 - Relazione della Giunta comunale al rendiconto di gestione 2021;
 - Relazione del revisore dei conti;
 - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza al 31.12.2021;
 - Stato patrimoniale redatto in forma semplificata;
 - Prospetti Siope;
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
2. Di accertare che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Risultato di Amministrazione

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				613.102,52
RISCOSSIONI	(+)	1.181.646,19	1.942.673,36	3.124.319,55
PAGAMENTI	(-)	1.321.268,21	1.962.128,51	3.283.396,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			454.025,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			454.025,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.356.897,61	3.345.844,50	4.702.742,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	401.777,46	1.134.145,02	1.535.922,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			128.512,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.832.428,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			659.903,32

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Parte Accantonata

		GESTIONE	
			TOTALE
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			17.862,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			0,00
Altri accantonamenti			121.776,57
Totale parte accantonata (B)			139.638,57

Parte Vincolata

		GESTIONE	
			TOTALE
Parte vincolata			
Vincoli derivanti dalla legge			82.515,07
Vincoli derivanti da Trasferimenti			33.582,72
Vincoli derivanti da finanziamenti			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			116.097,79

Parte Investimenti

		GESTIONE	
			TOTALE
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00

Parte Disponibile

	GESTIONE	
		TOTALE
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		404.166,96

3. Di dare atto che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorî e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

SOCIETA'	ENTE		SOCIETA'		NOTE
PARTECIPATE	CREDITI	DEBITI	DEBITI	CREDITI	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	€ 1.093,00	€ 1.117,00	€ 1.093,00	€ 1.117,00	Protocollo interno d.d. 02.02.2022
TRENTINO DIGITALE S.p.a.					Protocollo interno d.d 07.04.2022
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.					N.P.
AZIENDA PER IL TURISMO Altopiano Pinè, Valle di Cembra, Soc. consortile a r.l.	€ -	€ -	€ -	€ -	N.P.

4. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio.

5. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;

6. Di dare atto che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'anno 2021;

7. Di dare atto che l'inventario dei beni comunali e stato patrimoniale del Comune di Giovo al 31 dicembre 2021 come riclassificati ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 sono stati aggiornati dal Responsabile del Servizio Entrate ed Economato;

8. Di dare atto che, al rendiconto di gestione risulta allegata una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2021, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico – patrimoniale", che evidenzia le seguenti risultanze:

ATTIVO AL 31.12.2021		PASSIVO AL 31.12.2021	
Totale immobilizzazioni	22.541.092,12	Patrimonio netto	25.778.586,16
Attivo circolante	5.142.780,24	Trattamento di fine rapporto	121.776,57
		Debiti	1.783.509,63
Totale Attivo	27.683.872,36	Totale Passivo	27.683.872,36

9. Di dichiarare, al fine di trasmettere celermente gli elaborati alla BDAP e al Servizio Autonomie Locali della PAT e consentire l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nelle varie destinazioni, al bilancio di previsione 2022-2024 con la proposta di una apposita variazione di bilancio, con separata votazione e con voti favorevoli n. dieci, voti contrari n. zero, astenuti n. cinque (i Consiglieri Stefano Brugnara, Stefano Callegari, Maria Pia Dall'Agnol, Riccardo Dalvit e Angela Damaggio), su n. quindici Consiglieri

presenti e votanti per alzata di mano, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018 e s.m.;

10. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24/11/1971 n. 1199
- o in alternativa,
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104

COMUNE DI GIOVO
(Provincia Autonoma di Trento)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021**
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021

L'organo di revisione:
dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Diaz, 26 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cristina@studiocamanini.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

Comune di Giovo
Organo di revisione
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2;
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Giovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giovo, lì 26 agosto 2022



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Giovo come da deliberazione del Consiglio Comunale nr. nr. 23 di data 24.08.2020;

- ◆ ricevuta in data 25.08.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 25.08.2022, ricevuti in data 22.05.2022 tutti i documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata (per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n. 262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione 2022-2024 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;
- ◆ visto il regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 05.03.2001, e successive modificazioni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Giovo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.533 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non partecipa** a Unione dei Comuni;
- **partecipa** al Consorzio di Comuni "Consorzio dei comuni Trentini soc. -Coop." nonché al "Consorzio dei comuni della provincia di Trento Bim";

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente **non si trovasse** in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si** è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al

rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini di approvazione del rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non essendo in disavanzo;

- **non è in dissesto**;

- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, non essendo in dissesto;

- **non ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per cui non sono stati trasmessi detti atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- l'Ente **non ha predisposto** e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021, non essendo di competenza dell'Ente bensì provinciale;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€ 454.025,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 454.025,35

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 725.098,10	€ 613.102,52	€ 454.025,35
Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2021 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+ /-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 613.102,52			€ 613.102,52
Entrate Titolo 1.00	+	€ 462.055,61	€ 419.155,61	€ 24.910,03	€ 444.065,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -

Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.480.188,29	€ 777.988,53	€ 342.587,40	€ 1.120.575,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 970.128,02	€ 125.989,51	€ 379.430,10	€ 505.419,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.912.371,92	€ 1.323.133,65	€ 746.927,53	€ 2.070.061,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.689.620,46	€ 1.390.497,73	€ 351.977,10	€ 1.742.474,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 41.265,00	€ 41.264,51	€ -	€ 41.264,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.730.885,46	€ 1.431.762,24	€ 351.977,10	€ 1.783.739,34
Differenza D (D=B-C)	=	€ 181.486,46	-€ 108.628,59	€ 394.950,43	€ 286.321,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 181.486,46	-€ 108.628,59	€ 394.950,43	€ 286.321,84
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 5.184.047,86	€ 262.503,65	€ 370.633,18	€ 633.136,83
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.184.047,86	€ 262.503,65	€ 370.633,18	€ 633.136,83
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.184.047,86	€ 262.503,65	€ 370.633,18	€ 633.136,83
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.476.708,74	€ 241.113,64	€ 891.582,61	€ 1.132.696,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.476.708,74	€ 241.113,64	€ 891.582,61	€ 1.132.696,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 5.476.708,74	€ 241.113,64	€ 891.582,61	€ 1.132.696,25
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 292.660,88	€ 21.390,01	-€ 520.949,43	-€ 499.559,42
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 487.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 487.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 739.169,08	€ 357.036,06	€ 64.085,48	€ 421.121,54
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 954.180,47	€ 289.252,63	€ 77.708,50	€ 366.961,13
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 286.916,71	-€ 19.455,15	-€ 139.622,02	€ 454.025,35

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, per cui non si è provveduto alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente **non ha** utilizzato anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2019	2020	2021
Disponibilità	€ 725.098,10	€ 613.102,52	€ 454.025,35
Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2021 ammonta ad euro 0,00, non avendo l'ente utilizzato anticipazione di cassa.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio finanziario 2021 non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, non viene quindi iscritta nei residui passivi del titolo 5 anticipazione non restituita al 31/12/2021, non maturando interessi passivi.

L'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel relativamente all'anno 2021 è stata deliberata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 23 di data 03.03.2021 ed è stata richiesta al Tesoriere comunale per l'importo di € 469.600,00.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di Euro 469.687,57.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 487.000,00	€ 487.000,00	€ 469.600,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 6.287,43	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **non ha** adottato opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

L'ammontare complessivo dei debiti per l'Ente ex comma 1, art. 33, D. Lgs. 33/2013 è reperibile al link: <https://www.comune.giovo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Ammontare-complessivo-dei-debiti/Al-31-dicembre-2021>

(0 fornitori per un totale di Euro 0,00).

L'Ente **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 reperibile al link: <https://www.comune.giovo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/2021/anno-2021>

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021 è pari a - 4giorni.

Non si sono superati i termini di pagamento per cui non è stato necessario **indicare** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **non è tenuto** ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 259.335,80.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 287.010,55, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 279.689,50 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 259.335,80
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 27.674,75
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 287.010,55

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 287.010,55
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- € 7.321,05
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 279.689,50

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.192.244,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 459.543,57

Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.960.941,66
SALDO FPV	-€ 2.501.398,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 73.217,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.408,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 45.842,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 113.651,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.192.244,33
SALDO FPV	-€ 2.501.398,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 113.651,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 568.489,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 286.915,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 659.903,32

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 437.615,00	€ 452.532,51	€ 419.155,61	92,6244194
Titolo II	€ 1.154.658,00	€ 966.657,14	€ 777.988,53	80,48236524
Titolo III	€ 535.620,00	€ 552.446,83	€ 125.989,51	22,80572594
Titolo IV	€ 3.672.961,19	€ 2.958.519,27	€ 262.503,65	8,872805145
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Si rileva che per quanto riguarda il titolo secondo trattasi per lo più di incassi da trasferimenti PAT terzo trattasi di somme fisiologicamente incassate i primi mesi del periodo successivo, per il titolo quarto l'entrata di investimento segue l'andamento della spesa rendicontata dall'Ente.

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art.

239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	109.577,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.971.636,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.855.630,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	128.512,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.264,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		55.806,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	73.267,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		129.073,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.578,01
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	67.495,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	7.321,05
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		60.174,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	495.222,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	349.966,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.958.519,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	841.016,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.832.428,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		130.262,73
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		130.262,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		130.262,73
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		259.335,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		61.578,01
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		197.757,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.321,05

W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		190.436,74
----------------------------------	--	-------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		129.073,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	73.267,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	7.321,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.578,01
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-13.092,99

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Cap. 2700/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESECUZIONE DI PARTE CORRENTE	21.561,76	0,00	0,00	-3.699,76	17.862,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		21.561,76	0,00	0,00	-3.699,76	17.862,00
Altri accantonamenti						
Cap. 200	TFR	110.755,76	0,00	0,00	11.020,81	121.776,57
Totale Altri accantonamenti		110.755,76	0,00	0,00	11.020,81	121.776,57
Totale		132.317,52	0,00	0,00	7.321,05	139.638,57

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Cap. 0/0	2021 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI CANONE UNICO	Cap. 0/0	2021 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI CANONE UNICO	0,00	0,00	2.933,31	2.933,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0	TRASFERIMENTO P.A.T. PER COVID	Cap. 0/0	TARI 2020 CORRISPETTIVA	12.987,75	12.987,00	0,00	10.125,54	0,00	0,00	0,00	2.861,46	2.862,21
Cap. 143/0	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/0	FONDO COVID COMPLESSIVO	99.443,31	45.207,00	11.470,55	31.261,00	0,00	0,00	0,00	25.416,55	79.652,88
Totale Vincoli derivanti dalla legge				112.431,06	58.194,00	14.303,86	44.219,85	0,00	0,00	0,00	28.278,01	82.515,07
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Cap. 0/0	2020 CONTRIBUTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE - DPCM 24.09.2020 ENTRATA NON RICORRENTE relativo a 1/3 assegnazione 2020	Cap. 0/0	2020 CONTRIBUTO AREE INTERNE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE 2020 -2022 DPCM 24.09.2020	14.587,00	14.587,00	0,00	14.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0	2020 CONTRIBUTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE - DPCM 24.09.2020 ENTRATA NON RICORRENTE relativo a 2/3 assegnazione 2020	Cap. 0/0	2020 CONTRIBUTO AREE INTERNE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE 2020 -2022 DPCM 24.09.2020	29.373,00	29.373,00	0,00	29.373,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0	2020 FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/0	MAGGIORI SPESE PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE DELLA POLIZIA LOCALE	282,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282,72
Cap. 0/0	2021 CONTRIBUTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE - DPCM 24.09.2020 ENTRATA NON RICORRENTE relativo a 1/2 assegnazione 2021	Cap. 0/0	2021 CONTRIBUTO AREE INTERNE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE 2020 -2022 DPCM 24.09.2020	0,00	0,00	29.374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.374,00	29.374,00
Cap. 0/0	TRASFERIMENTO P.A.T. PER COVID	Cap. 0/0	2021 TRASFERIMENTO TARI	0,00	0,00	16.989,83	13.062,83	0,00	0,00	0,00	3.926,00	3.928,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				44.342,72	44.060,00	46.362,83	57.122,83	0,00	0,00	0,00	33.300,00	33.582,72
Totale risorse vincolate (I)=(I1+I2+I3+I4+I5)				156.773,78	102.254,00	60.666,69	101.342,68	0,00	0,00	0,00	61.578,01	116.097,79

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlata	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)												0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=(1-m1))												28.278,01	82.515,07
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=(2-m2))												33.300,00	33.582,72
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=(3-m3))												0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=(4-m4))												0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=(5-m5))												0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=(n1+n2+n3+n4+n5))												61.578,01	116.097,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza

finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016;

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 109.577,41	€ 128.512,67
FPV di parte capitale	€ 349.966,16	€ 2.832.428,99
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 117.759,19	€ 109.577,41	€ 128.512,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 63.851,61	€ 29.810,87	€ 26.461,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 53.907,58	€ 79.766,54	€ 102.050,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019 (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 600.425,30	€ 349.966,16	€ 2.832.428,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 361.737,29	€ 48.376,94	€ 2.573.232,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 238.688,01	€ 301.589,52	€ 259.196,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	Euro 123.017,62
Trasferimenti correnti	Euro 5.495,05
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone " Covid -19 DM 03/11/2020	
Altro	
Totale FPV 2021 Spesa corrente	Euro 28.512,67

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 659.903,32, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				613.102,52
RISCOSSIONI	(+)	1.181.646,19	1.942.673,36	3.124.319,55
PAGAMENTI	(-)	1.321.268,21	1.962.128,51	3.283.396,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			454.025,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			454.025,35

RESIDUI ATTIVI	(+)	1.356.897,61	3.345.844,50	4.702.742,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	401.777,46	1.134.145,02	1.535.922,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			128.512,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.832.428,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			659.903,32
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				17.862,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				121.776,57
Totale parte accantonata (B)				139.638,57
Parte vincolata				
• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				82.515,07
• Vincoli derivanti da trasferimenti				33.582,72
• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
• Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				116.097,79
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				404.166,96
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 per cui non si è provveduto al finanziamento di tali pagamenti.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati

sulla base di stima del Dipartimento finanze.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 626.372,81	€ 855.405,37	€ 659.903,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 170.354,08	€ 132.317,52	€ 139.638,57
Parte vincolata (C)	€ 36.232,72	€ 156.773,78	€ 116.097,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 0,00	€ 0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 456.018,73	€ 566.314,07	€ 404.166,96

Si evidenzia che l'avanzo disponibile ammonta ad Euro 404.166,96.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Non in vincolato;
- Non in destinato ad investimenti;
- in libero.

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti e in conto capitale:

L'avanzo di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2020 è stato applicato al bilancio 2021 per complessivi Euro 568.489,56 come di seguito specificato:

- avanzo di amministrazione vincolato applicato in sede di approvazione del bilancio per Euro 44.060,00;
- avanzo di amministrazione Fondi Covid-19 applicato in sede di seconda e terza variazione al bilancio per complessivi Euro 45.207,00;
- avanzo di amministrazione libero applicato in sede di prima, terza e quarta variazione al bilancio per complessivi Euro 479.222,56;

Alle spese non ripetitivi sono stati applicati Euro 0,00 in quanto tutto l'avanzo non vincolato è stato applicato alla parte conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si rileva che ex art. 187 co. 2: *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato*

con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 79 del 25.08.2022 munito del parere dell'Organo di revisione di data 25.08.2022.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 79 del 25.08.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.470.734,67	€ 1.181.646,19	€ 1.356.897,61	€ 67.809,13
Residui passivi	€ 1.768.888,25	€ 1.321.268,21	€ 401.777,46	-€ 45.842,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.408,79	€ 17.730,89
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 26.615,41
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 1.496,28
MINORI RESIDUI	€ 5.408,79	€ 45.842,58

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Ese rciz i pre ced enti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.202 1
IMIS- IMU	Residui iniziali	€	€ 19.522,70	€ 21.208,86	€ 15.540,24	€ 120.032,84	€ 9.387,95	€ 15.144,85	€ 0,00
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€	€ 23.357,18	€ 31.684,20	€ 15.540,24	€ 119.384,00	€ 9.857,37		
	Percent uale di riscossi one	0%	291%	120%	149%	100%	100%		
Tarsu – Tia – Tari - Tares	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percent uale di riscossi	0%	0%	%	0%	0%	0%		

	one								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 112.400,21	€ 129.845,07	€ 120.042,48	€ 126.414,71	€ 105.407,72	€ 130.524,25	€ 2.347,11
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ 111.325,72	€ 129.415,60	€ 119.154,06	€ 122.561,00	€ 101.353,58		
	Percentuale di riscossione	0%	99%	100%	99%	99%	97%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi canoni	Residui iniziali	€	€ 101.109,25	€ 104.254,82	€ 99.622,48	€ 94.475,77	€ 100.380,49	€ 109.459,87	€ 2.162,69

depurazione	Riscossione c/residui al 31.12	€	€ 100.162,28	€ 103.420,35	€ 98.576,02	€ 95.126,40	€ 96.676,15	
	Percentuale di riscossione	0%	99%	99%	99%	100%	96%	
nota								

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2021" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;

- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2021 e la colonna riferita al 2021 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.

- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio"

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito **sono stati** definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione, quindi, ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **sia stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente se è stato automaticamente adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.862,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a stralciare detti crediti.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 non ha effettuato il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è, in passato, avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, per cui non ha applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Di fatto, sulla base dell'elenco delle cause presentato dall'ufficio segreteria, non essendo in presenza di cause pendenti che possano far emergere particolari e ingenti oneri, l'accantonamento non è stato effettuato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Si ritiene, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, congrue le quote accantonate al fondo perdite partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Si rileva che non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

È previsto l'accantonamento di Euro 121.776,57 per trattamento di fine rapporto in quanto nel prossimo esercizio ci saranno dei dipendenti che andranno in pensione.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è obbligato ad accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali e nulla si dovrà accantonare nel 2022, infatti l'Ente non presenta un valore oltre soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e ha lo stock di debito commerciale a zero.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 448.313,77
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 893.188,08
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 537.248,45
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 1.878.750,30
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 187.875,03
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 0,00
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 187.875,03
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 0,00
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100	0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 288.851,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 41.264,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 247.587,15

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	371.380,68	330.116,17	330.116,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	41.264,51	41.264,51	41.264,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	330.116,17	288.851,66	247.587,15
Nr. Abitanti al 31/12	2.536	2.533	2.530
Debito medio per abitante	130,17	114,04	97,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota capitale	€ 41.264,51	€ 41.264,51	€ 41.264,51
Totale fine anno	€ 41.264,51	€ 41.264,51	€ 41.264,51

L'Ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha richiesto** nel 2021, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

L'ente **non ha richiesto** nel 2021, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente **non ha richiesto** nel 2021, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31.12.2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- ◆ W1 (Risultato di competenza): € 259.335,80
- ◆ W2* (equilibrio di bilancio): € 197.757,79;
- ◆ W3* (equilibrio complessivo): € 190.436,74.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti 01/01 + competenza	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione ICI/IMU/ IMIS	€ -	€ 1.343,46		
Recupero evasione TARSU/TARES/TASI				
Recupero evasione TOSAP				
Recupero evasione altri tributi (ICIAP)				
TOTALE	€ -	€ 1.343,46	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!

COSAP (ora canone patrimoniale)

L'Ente non ha recupero evasione COSAP in quanto viene richiesto il pagamento del canone occupazione suolo all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'occupazione stessa.

ICI/IMUP/IMIS

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!

Nel 2021 sono stati emessi avvisi di accertamento per tali imposte.

La riscossione e la gestione dell'imposta sulle pubbliche affissioni è stata appaltata alla società I.C.A. S.r.l. di La Spezia, nel regolamento in approvazione viene detto che si mantiene distinta la concessione all'ICA dell'ex imposta sulla pubblicità, il resto viene gestito dell'Ente.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale del Comune è gestito da ASIA che provvede al ciclo dei rifiuti, ivi compreso all'incasso diretto della relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.). L'ente emette le fatture alla Comunità di Valle a copertura dei costi di "Spazzamento" delle strade e gestione sportello tariffa.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	44.068,77	57.609,38	46.112,95

Riscossione	44.068,77	57.609,38	46.112,95
-------------	-----------	-----------	-----------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 (spesa corrente) è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	a spesa corr.
2019	€ -	100,00%
2020	€ -	100,00%
2021	€ -	100,00%

L'Ente **non ha utilizzato** gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	2.082,01	524,85	1.823,16
riscossione	2.082,01	524,85	1.823,16
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 2.082,01	€ 524,85	€ 1.823,16
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
entrata netta	€ 2.082,01	€ 524,85	€ 1.823,16
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.082,01	€ 524,85	€ 1.823,16
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'ente è convenzionato con il Corpo Unificato Rotaliana – Konisgberg, facente capo al Comune di Mezzolombardo che gestisce anche la riscossione delle relative sanzioni amministrative.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 sono destinati alla manutenzione delle strade,

piazze e ponti, pur non essendo stata approvata delibera in merito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021		#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 ammontano riguardano:

- cap. 490 affitti attivi di fabbricati per euro 0,00;
- cap. 495 canone annuo concessione terreni sfalcio erba uso civico Euro 263,23.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021		#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web, in data 27.05.2021, ha provveduto all'invio di quella relativa al 2021 in data 30.05.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 **ha ricevuto** le seguenti risorse:

- Fondo Sostegno attività economiche DPCM 24.09.20 - Euro 29.373,00;
- Trasferimenti compensativi ai comuni per il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento Canone di cui all'art 1, commi 816 e seg. e commi 837 e seg. della legge 160/2019 - DL 137/2020, art 9 ter, c. 2 Euro 2.158,97;

- Trasferimenti compensativi ai comuni per il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento Canone di cui all'art 1, commi 816 e seg. e commi 837 e seg. della legge 160/2019 - DL 137/2020, art 9 ter, c. 3 Euro 674,34;
- Assegnazione ai comuni delle risorse per agevolazioni TARI - DL 73/2021, ART 6 - Euro 16.988,83;
- FONDO FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI DL 34/2020, art. 106 LEGGE 178/2020, art. 1, comma 822 - Euro 11.470,55;
- Trasferimento minor gettito IMIS per agevolazioni art. 14ter commi 3-4-5 LP 14/2014 (CIPAT turistici agenzie viaggio D6) - Euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 89.267,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 768.974,54	€ 735.801,79	-€ 33.172,75
102	imposte e tasse a carico ente	€ 48.263,48	€ 51.959,12	€ 3.695,64
103	acquisto beni e servizi	€ 743.723,83	€ 821.304,29	€ 77.580,46
104	trasferimenti correnti	€ 121.143,97	€ 167.826,00	€ 46.682,03
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 1,53	€ -	-€ 1,53
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 812,10	€ 5.326,88	€ 4.514,78
110	altre spese correnti	€ 48.018,02	€ 73.412,56	€ 25.394,54
TOTALE		€ 1.730.937,47	€ 1.855.630,64	€ 124.693,17

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	917.336,31	733.118,90	-184.217,41
203	Contributi agli investimenti	98.705,30	107.897,37	9.192,07
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.016.041,61	841.016,27	-175.025,34

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, con deliberazione della giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 veniva approvato un allegato A) che disciplina l'assunzione del personale per l'anno 2021.

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio. Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del premio di produttività.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti e pari ad Euro 358.362,11.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di

consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (non essendocene), nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'incarico di amministratore di sistema è affidato a G.i.S.Co. srl di Pergine Valsugana determina del Segretario comunale n.187 di data 03.12.2015 e da ultimo per esercizio 2021 determina del Segretario comunale n. 70 di data 28.04.2021.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) (non essendocene).

In merito alle consulenze riferite all'anno 2021 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo impegnato 2021
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	3	€ 7.034,69

Le consulenze indicate nel prospetto sono relative alla consulenza fiscale e previdenziale, sull'esercizio sono poi impegnate euro 2.806,00 per incarichi relativi alla Privacy (Consorzio dei Comuni).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 che per l'anno 2021 sono pari ad Euro 639,38.

Data	Creditore	Oggetto	Occasione	Importo
21/4/2021	Il Podio Sas - Trento	acquisto targa ricordo	125° anniversario di fondazione della Banda Sociale Piccola Primavera	€ 65,00
20/5/2021	Il Podio Sas - Trento	acquisto borracce	Festa degli alberi 2021	€ 480,38
27/9/2021	Il Podio Sas - Trento	acquisto targa ricordo	Ringraziamento al Comandante del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Giovò per i 20 anni di servizio alla Comunità	€ 74,00
29/12/2021	Fioreria Serena di Erler Serena - Verla di Giovò	un mazzo di fiori	Celebrazione matrimonio civile	€ 20,00
			Totale	€ 639,38

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Comune di Giovò alla data del 31.12.2021 detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

- a) CONSORZIO DEI COMUNI S.c., avente per oggetto la prestazione di assistenza agli enti locali soci, con una quota di partecipazione del 0,54%;
- b) TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A., avente per oggetto la gestione di funzioni ed attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate, con una quota di partecipazione del 0,00244%;
- c) TRENTINO DIGITALE S.p.A., avente per oggetto la gestione di servizi informatici, con una quota di partecipazione del 0,0118%;
- d) APT ALTOPIANO PINE' E VALLE DI CEMBRA, avente per oggetto la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento, con una quota di partecipazione del 2,14%;

mentre detiene indirettamente le seguenti partecipazioni:

Attraverso la tramite Consorzio dei Comuni Trentini, il Comune di Giovo partecipa indirettamente a Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo soc. coop. (0,00247212%), Federazione Trentina della Cooperazione soc. coop. (0,0007506%), SET Distribuzione Spa (0,00027%). Attraverso la tramite Trentino Digitale, il Comune di Giovo partecipa indirettamente a Centro Servizi Condivisi soc. cons. a r.l. (0,001475%). Attraverso la tramite Trentino Riscossioni, il Comune di Giovo partecipa indirettamente a Centro Servizi Condivisi soc. cons. a r.l. (0,00305%). Attraverso la tramite Azienda per il Turismo Altopiano di Pine Valle di Cembra, il Comune di Giovo partecipa indirettamente a Ice Rink Pine srl (0,092234%), Sviluppo Turistico Grumes srl (0,04815%).

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	ENTE		SOCIETA'		NOTE
PARTECIPATE	CREDITI	DEBITI	DEBITI	CREDITI	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	€ 1.093,00	€ 1.117,00	€ 1.093,00	€ 1.117,00	Protocollo interno d.d. 02.02.2022
TRENTINO DIGITALE S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	Protocollo interno d.d. 07.04.2022
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	N.P.
AZIENDA PER IL TURISMO Altopiano Pinè, Valle di Cembra, Soc. consortile a r.l.	€ -	€ -	€ -	€ -	N.P.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, pervenuti, **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si segnala il mancato invio dei prospetti dimostrativi da parte di alcuni (vedasi tabella sopra) **organi di revisione degli enti strumentali** e delle società controllate e partecipate affinché l'organo esecutivo dell'Ente, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate provveda ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

L'Ente **non ha proceduto** nell'esercizio 2021 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr. 35 in data 15.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che **nessuna delle società** controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

L'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del

D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro **sono congruenti** con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente **non è intervenuto** a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

<h3>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</h3>

L'Ente, con deliberazioni della Giunta Provinciale nr. 412 di data 27.03.2020 e nr. 356 di data 05.03.2021, ha ricevuto l'assegnazione di contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, rispettivamente per importi pari ad € 50.000,00 per l'anno 2020 ed € 100.000,00 per l'anno 2021.

Per effetto delle disposizioni introdotte con il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, tali assegnazioni sono state ricondotte al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e si dovrà

provvedere alla verifica e monitoraggio dei dati previa ricostruzione ex post dei dati di gestionali già maturati, come da indicazioni dell'Unità di Missione strategica coordinamento e enti locali, politiche territoriali e della montagna della P.A.T.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Si rileva che con deliberazione di Giunta Comunale nr. 4 di data 05.08.2020 si deliberava di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A partire dal rendiconto 2020 l'ente **allega** una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti.

Si precisa come nel corso dell'esercizio non si siano rilevate osservazioni in merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, si attesta il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari e dei debiti fuori bilancio.

Il revisore rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia di equilibri finanziari, e dei debiti fuori bilancio.

Si rileva altresì l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle diverse voci.

Si rileva l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno, e la qualità delle procedure e delle informazioni.

Si prende atto del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), e della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché dei fondi di accantonamento.

Si rileva che anche nel 2021 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si rileva che si è ritenuto non costituire il fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze che possono veder l'Ente soccombere.

Si segnala che la predisposizione del presente rendiconto avviene tardivamente rispetto alle date previste, si rimarca che in data 19.08.2022 la Corte dei Conti, sezione di controllo per il Trentino –Alto Adige Sudtirolo – Sede di Trento ha inviato tramite pec diffida ad adempiere – invio in BDAP del rendiconto 2021.

Si rileva che il comune si avvale di una ditta esterna per l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7), la quale ha ad oggi fatto pervenire all'Ente l'inventario aggiornato al 31.12.2021 (Determina Segretario nr. 68 di data 28.04.2021)

<p>MISURE CONSEGUENZIALI ADOTTATE PER IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ RILEVATE NEL RENDICONTO 2020</p>
--

Con la delibera n. 40/2022/PRSE la Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento ha approvato gli esiti dei controlli sui rendiconti dei Comuni per l'esercizio finanziario 2020. In calce alla relazione, allegata alla delibera, sono riportate le schede di sintesi per tutti i Comuni all'interno delle quali sono evidenziate con il colore rosso le criticità rilevate dalla Sezione. All'interno dei capitoli di riferimento sono esplicitate le raccomandazioni della Corte per l'adozione da parte delle Amministrazioni interessate delle azioni necessarie al relativo superamento.

Il dispositivo del provvedimento indica che i Comuni dovranno evidenziare, in uno specifico paragrafo della relazione sulla gestione del primo rendiconto successivo alla notifica della delibera, le misure conseguenziali adottate per il superamento delle criticità rilevate. Dalla scheda per il comune di Giovo si rilevano le criticità legate a:

- data di approvazione del rendiconto – criticità attualmente non superata;
- data di invio dati rendiconto alla BDAP - criticità attualmente non superata, in conseguenza alla precedente inadempienza;
- avvenuta costituzione di un fondo per l'indennità di fine mandato - non costituito.
- Per la criticità contabile rilevata si sottolinea che l'Ente non ha comunicato dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori (di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni in quanto non esistenti).

<p>CONCLUSIONI</p>

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto **si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Giovo, il 26 agosto 2021



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 06.09.2022 n. 14

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

PARERI AI SENSI DELL'ART. 185 L. R. 3 maggio 2018 n. 2

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA:
FAVOREVOLE**

Giovedì, 26.08.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Santuari Gabriella

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:
FAVOREVOLE**

Giovedì, 26.08.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Santuari Gabriella

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Vittorio Stonfer



Il Segretario comunale
Luca Menapace

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 07-09-2022 all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.
Giovo, 07-09-2022



Il Segretario comunale
Luca Menapace

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.

Giovo, 07-09-2022



Il Segretario comunale
Luca Menapace

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Giovo,

Il Segretario comunale
Luca Menapace

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 2/2018; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.

Giovo, _____

Il Segretario comunale